

I NOSTRI CONSIGLI

Libro:

“SONO CLERE E SONO VIVA” di Barizza Anna

In questo suo primo romanzo, pubblicato da Argento Vivo Edizioni a febbraio 2021, la sedicenne Anna Barizza realizza una narrazione dedicata *‘a chi osa sognare’*, che la giovane autrice padovana scrive negli anni tra la fine delle scuole medie e l’inizio delle superiori.

Il libro racconta la storia di Clere, una ragazza di origini francesi costretta a vivere la sua vita nascosta dentro le mura domestiche. Clere infatti per il mondo non è mai nata: la gente è ignara della sua esistenza, un segreto che sin dalla tenera età è chiamata a mantenere per tutelare se stessa e la sua famiglia. A proteggerla dallo sguardo degli altri ci sono alcune rigide regole imposte da mamma e papà, delle routine prestabilite e una storia di leggende familiari mai svelate.

Clere può solo scrutare la vita di Linfredi, paesino dove risiede, nascosta dietro il vetro o la siepe di casa che per lei diventano posti privilegiati per osservare le vicissitudini dei coetanei. Da lì la protagonista nota i più piccoli movimenti di quel gruppo di ragazzi della sua stessa età di cui vorrebbe essere parte, ne coglie le amicizie, tra sintonie e litigi, immaginandosi dentro ad una dimensione scolastica movimentata, eccitante e a tratti impetuosa. La vita in quel contesto è così diversa da quella a cui da sempre è abituata; della sua istruzione si occupa la mamma e se qualcuno fa visita in casa lei velocemente si nasconde, attendendo il via libera non appena gli ospiti sono usciti dall’abitazione.

L’arrivo di una nuova famiglia in paese, un pallone che cade per caso in giardino e il desiderio dell’incontro con l’estraneo, che per Clere rappresenta il mondo intero, stravolgono d’un tratto la sua paura di essere vista che si rivela piuttosto un desiderio di presentarsi alla vita. Da quel momento il timore per la sua sorte e la promessa di una libertà futura non sembrano più bastare per tenerla prigioniera tra i confini di casa a scrutare il mondo da dentro; infondo senza l’incontro reale con l’altro Clere chi è? Come può sentirsi viva?

La narrazione, così delicata e attenta a dettagli visivi e sensoriali, travolge il lettore e lo trasporta nel mondo ingenuo e allo steso tempo curioso, ma anche pauroso e coraggioso di Clere, una giovane dall’aria talmente fiabesca da apparire irreali. Nelle sue vicissitudini di vita, così improbabili e leggendarie, la protagonista in qualunque posto si

trovi ha come unico punto di riferimento la luna, che si ferma a guardare per ritrovare sè stessa, i ricordi più famigliari e un filo conduttore in questo suo viaggio che spesso si intreccia tra sogno e realtà.

In un racconto ricco di emozioni, capace di risvegliare la parte sognatrice di ognuno di noi, Clere ben incarna l’anima adolescente dove spiccano potenti i grandi temi dell’età: l’amore romantico immaginato, la sete di verità, la scoperta delle origini, il desiderio di trasgressione e quel bisogno di ritrovare ciò che lega al passato e al grande amore.

Nella lettura di questo libro ci si sente avvolti da una calda magia che spinge a rincorrere avventure incredibili e rianima nel lettore tenere emozioni spesso assopite. Non importa quanto a volte potrà sembrare poco veritiero o eccessivamente ricco di avvenimenti l’inusuale cammino di Clere, perché in fin dei conti il suo percorso forse si può assaporare solamente immergendosi in quel sogno di vita a cui la giovane autrice sembra richiamarci.

Giulia Sernagiotto,

Psicologa

